



«Signore, rendete a lui in felicità tutto quello che ha dato a noi in amore e tenerezza».

(Sant'Agostino)



ELIA GAMBA

di anni 85

Lo annunciano con dolore la moglie MARIAROSA, le figlie MARIANGELA con ADRIANO, SILVIA con LUCA, STEFANO, i nipoti GRETA, RUBEN, NICOLÒ, ALESSANDRA con WALTER, VALENTINA con GIANPAOLO, i pronipoti GIORGIA, THOMAS, LUCA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 7 dicembre alle ore 15, partendo dall'abitazione in Via delle Valli, 16 per la Parrocchiale.

Il corteo funebre avrà inizio dal Campo Sportivo.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Ubiale Clanezzo, 5 dicembre 2016

GIANNI con NOEMI e PAOLO sono vicini a Mariangela, Adriano e familiari per la perdita del caro

ELIA

Val Brembilla, 7 dicembre 2016

MARIA con PIERLUIGI e famiglia sono vicini a Mariangela, Adriano, Mariarosa e parenti tutti per la perdita del caro

ELIA

Val Brembilla, 7 dicembre 2016

ANNIVERSARIO

7.12.2010 7.12.2016



GIOSUÈ CALLIONI

Non sei solo un ricordo ma una presenza viva in mezzo a noi.

Tua moglie LENA, i figli CINZIA, ENZO con ROSY e gli adorati nipoti IRENE ed EDOARDO.

La Santa Messa sarà celebrata domani 8 dicembre alle ore 9 nella Chiesa parrocchiale di Curnasco.

Curnasco, 7 dicembre 2016

ANNIVERSARIO

2006 2016



GIORGIO LOCATELLI

Voglio pensare che come allora ci ascolti e come allora sorridi...

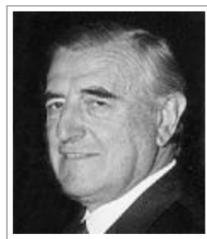
Un abbraccio.

Mamma, papà, ARIANNA, PAMELA con EMANUELE e le piccole GIORGIA e AURORA, nonni e parenti tutti.

Carvico, 7 dicembre 2016

ANNIVERSARIO

2002 2016



Ing. SERGIO ALDO CAOPFERRI

Sua moglie MIMI, i suoi figli SERGIO e VALERIA lo ricordano con tanta nostalgia.

Scanzorosciate, 7 dicembre 2016

ANNIVERSARIO

2014 2016



CAROLINA ZANI in FORLANI

Sei sempre nei nostri cuori.

Marito GIACOMO, figli OSCAR e DOMENICO con GIUSY.

Mozzo, 7 dicembre 2016

ANNIVERSARIO

1972 2016



Cav.

ANGELO RONZONI

SANDRA, FABRIZIO e ROBERTO con le famiglie per costante ricordo.

Bergamo, 7 dicembre 2016

ANNIVERSARIO

1996 2016



ANGELO VALENTI

Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Con amore.

I tuoi cari.

Spirano, 7 dicembre 2016

ANNIVERSARIO

2015 2016



MARICA MAFFEIS

Ti ricordiamo sempre con il tuo sorriso dei giorni migliori.

CLEMENTE e famiglia.

Nembro, 7 dicembre 2016

ANNIVERSARIO

2002 2016



DARIO MAZZOLENI

Nel silenzio dei nostri cuori, a te il pensiero di ogni giorno.

Brembate di Sopra, 7 dicembre 2016

ANNIVERSARIO

7.12.2015 7.12.2016



SANDRO LOCATELLI

Sei nei pensieri di ogni nostro giorno.

Ci manchi.

La tua FAMIGLIA.
Zogno, 7 dicembre 2016

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Si ricevono allo sportello

Sesaab Servizi S.r.l. Divisione SPM

in Viale Papa Giovanni XXIII, 124
BERGAMO

Tel. 035.35.87.77 Fax 035.35.88.77

E-mail necro@spm.it

Orari:

da LUNEDÌ a VENERDÌ
dalle 8,30 alle 12,30 dalle 14,30 alle 22

SABATO
dalle 8,30 alle 12,30 dalle 17,30 alle 22

DOMENICA E FESTIVI
dalle 16,30 alle 22

Le richieste di pubblicazione inviate tramite Fax e E-mail, devono riportare i dati fiscali e un recapito telefonico

È possibile inserire direttamente on line le partecipazioni al lutto su
www.ecodibergamo.it/necrologie

PM

LE PAROLE CHE TI DIREI

GIUSEPPE CARNELLI BERGAMO

Sue erano le decorazioni dello stabilimento tipografico Gaffuri e Gatti

Con gli artisti suoi concittadini (Pezzotta, Lovrini, Maironi, Galizzi e Spinelli) il pittore Giuseppe Carnelli è stato un esecutore apprezzato in tutta la provincia soprattutto per i suoi dipinti di soggetto religioso eseguiti per numerose chiese parrocchiali della bergamasca. Sue opere si possono ammirare, tanto per fare alcuni esempi, ad Albino, Brembate Sopra, Nembro, Spirano, Terno d'Isola. Carnelli ha eseguito anche numerose decorazioni nella parrocchiale di Santa Maria delle Grazie e di S. Alessandro in Colonna, in città.

Nato a Bergamo nel 1838, questo artista ha frequentato l'Accademia Carrara sotto la guida di Enrico Scuri, dal quale ha appreso la sicurezza del disegno, l'esattezza delle regole prospet-

tiche e la padronanza della tecnica, elementi indispensabili per realizzare nel modo migliore possibile lo stile raffigurativo dei grandi maestri del passato e, per questo, anche criticato perché legato e succube della tradizione. Egli però, non si è lasciato per nulla scoraggiare e ha continuato a conservare intatti gli insegnamenti accademici ricevuti in gioventù.

E il tempo gli ha dato ragione poiché ha ottenuto un brillante successo nel 1885 al Salon de Paris con il dipinto "La Lattaia".

Oltre ad essere interprete di soggetti e scene a tematica religiosa, Giuseppe Carnelli è stato pure un apprezzato ritrattista, riuscendo sempre ad evidenziare perfettamente non solo le caratteristiche somatiche dei singoli personaggi

ritratti bensì, ed è ciò che va maggiormente apprezzato in questo pittore, la sua abilità nel rilevare le ben distinte personalità di questi personaggi. Particolare attenzione merita il dipinto "Autoritratto con la moglie" in cui viene privilegiato un atteggiamento di grande affabilità nell'abbraccio con la sua sposa, un dipinto per davvero tradotto poeticamente in immagine che esprime spirituale intimità. Sono purtroppo scomparse le decorazioni dello stabilimento tipografico "Gaffuri e Gatti" (se ne può ammirare la foto di repertorio presso la Biblioteca Civica Angelo Mai) con queste sei figure allegoriche in affresco: Arte, calcografia, Tipografia, Litografia, Libertà, Scienza. Giuseppe Carnelli è morto nel 1909 all'età di 71 anni. L.L.



Risorse contate e progetti bloccati Appello delle Comunità montane

Amministrazione. I 453 sindaci delle montagne lombarde scrivono al presidente Maroni Mazzoleni: «Non chiediamo grandi interventi, ma piccole azioni per lavorare meglio»

ALICE BASSANESI

Hanno scritto al presidente della Regione Roberto Maroni per chiedere di mantenere alta l'attenzione sulla montagna: 453 sindaci di Comuni montani, riuniti nella conferenza delle Comunità montane lombarde hanno preso carta e penna per spiegare i problemi e le necessità della gente di montagna.

«Un appello al Presidente Maroni affinché, con l'autorevolezza della più importante regione italiana, si faccia portatore delle istanze dei territori montani - sottolinea Alberto Mazzoleni, presidente della conferenza e della Comunità montana della Valle Brembana - anche a livello governativo. La lettera non ha un intento polemico ma propositivo, allo stesso tempo un grido d'allarme perché la montagna sta davvero morendo».

Una lettera per focalizzare l'attenzione sulla situazione di grande difficoltà delle aree montane, situazione espressa anche in una risoluzione approvata dal Consiglio regionale nel luglio scorso. «Come viene evidenziato - continua - nella lettera, da sempre sosteniamo che il quarantennale progetto "Comunità montane" rappresenti l'arma vincente della Regione per la gestione dei territori

montani perché garantisce rappresentatività e partecipazione democratica; per questo vada rafforzato. Anche grazie all'ottimo lavoro svolto in questi anni dal Sottosegretario alle Politiche per la montagna Ugo Parolo e dal Comitato per la montagna regionale presieduto dal consigliere Dario Bianchi, le Comunità montane hanno mantenuto un ruolo centrale e di riferimento per i Comuni montani quali unici veri presidi a salvaguardia delle Comunità più fragili e marginali con una funzione di coesione sociale fondamentale anche per lo sviluppo economico».

I settori

Welfare, agricoltura di montagna, trasporti e viabilità, difesa del suolo, scuole e rilancio del comparto sciistico: sono questi i macro temi sui quali i sindaci pongono l'attenzione, e per i quali richiedono azioni concrete e la possibilità di lasciare maggiori risorse sui territori (per esempio attraverso i canoni concessori idroelettrici). E poi la possibilità di avere nuovi Pisl (Programmi integrati di sviluppo locale) o ancora la necessità di sbloccare la situazione legata ai Gal (Gruppo di azione locale, le cui attività sono bloccate da ricorsi e controcorsi).

«Non chiediamo grandi in-



Tra i temi su cui puntano l'attenzione i sindaci ci sono anche la viabilità e la difesa del suolo

terventi - spiega - ma piccole azioni che permettano ai comuni di montagna di lavorare meglio, contro lo spopolamento e la carenza dei servizi. C'è il forte rischio di trovarci di fronte, tra pochi anni, a una montagna che va a due velocità: da una parte i territori che hanno ricevuto il finanziamento per le aree interne, dall'altra quelli che non hanno avuto questa possibilità».

Le aree interne

E proprio su questo punto si sogna nella Bergamasca. «Per iniziare un progetto serio di sviluppo nella Bergamasca - spiega il sindaco - sarebbe interessante poter riproporre un finanziamento come quello per le aree interne: abbiamo davvero bisogno di progetti per la crescita sociale, di ponti fatti non di mattoni ma di persone». La lettera è

stata condivisa da tutti i sindaci e da tutte le Comunità montane lombarde (23 in totale): «Condividiamo tutti - spiega Danilo Cominelli, presidente della Comunità montana Valle Seriana - la volontà espressa nella lettera: è un modo per capire in che direzione andare, affinché si possa lavorare davvero in modo proficuo per il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segnaletica stradale: 200 mila euro ai Comuni

Viabilità

«Abbiamo stanziato 1,45 milioni di euro per aiutare i piccoli Comuni (meno di 3.000 abitanti) a finanziare progetti di sicurezza stradale relativi a segnaletica, attraversamenti pedonali, rallentatori di velocità, impianti semaforici e interventi alle infrastrutture. Vogliamo rispondere in modo concreto, garantendo risorse anche a chi ne ha più bisogno». Lo ha detto l'assessore regionale alla Sicurezza, Simona Bordonali, presentando i risultati del bando attivato dalla Regione in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Sono stati cofinanziati (al 60%) 65 progetti su tutto il territorio regionale. I comuni orobici riceveranno 203.939 euro così ripartiti: Fino Del Monte 13.452 euro, Onore 15.300 euro, Cazzano Sant'Andrea 30.000 euro, Cavernago 23.883 euro, Val Brembilla 30.000 euro, Ambivere 30.000 euro, Predore 16.800 euro, Morengo 14.503 euro, Camerata Cornello 30.000 euro.



Fondi per i cartelli e semafori

TRIBUNALE DI BERGAMO - SEZIONE FALLIMENTARE FALLIMENTO N. 136/2015 DELLA BEGNINI S.P.A. AVVISO DI VENDITA

Il Collegio dei Curatori dr. Maurizio Salvetti, avv. Massimo Gelmini e dr. Marco Leidi rende noto che la procedura intende vendere le seguenti partecipazioni sociali:

- **lotto 1 (terzo esperimento):** partecipazione del 27% di nominali € 1.620.000,00 nella Effort s.r.l. in liquidazione con sede in Bergamo via Paglia n.12/16 C.F. 03052190166; prezzo base ridotto di € 353.647,00;

- **lotto 2 (terzo esperimento):** partecipazione del 100% di nominali € 100.000,00 nella La Panda s.r.l. in liquidazione con sede in Urgnano (BG) via Francesca n.414 C.F. 01970340160 prezzo base ridotto € 83.557,00 con l'impegno dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art.1381 Cod. Civ., a far rinunciare La Panda s.r.l. in liquidazione ad ogni credito, per capitale ed interessi, maturato nei confronti di Begnini s.p.a. alla data di aggiudicazione (in particolare al credito per finanziamenti di nominali € 3.024.909,03 credito svalutato nel bilancio al 31.12.2015 per € 2.912.637,03 e compensato per il residuo di € 112.272,00 con il corrispondente debito di La Panda s.r.l. in liquidazione nei confronti di Begnini s.p.a.); nonché le seguenti, ulteriori partecipazioni, per le quali alla procedura è già pervenuta offerta irrevocabile d'acquisto:

- **lotto 3 (terzo esperimento a seguito di offerta irrevocabile di acquisto):** partecipazione del 50% di nominali € 25.000,00 nella R.N.I. s.r.l. in liquidazione con sede in Bergamo Largo Porta Nuova n.14 C.F. 03037340167; prezzo dell'offerta pervenuta € 100.000,00, comprensivo di tutti i crediti a qualsiasi titolo vantati da Begnini s.p.a. nei confronti della società partecipata;

- **lotto 4 (terzo esperimento a seguito di offerta irrevocabile di acquisto):** partecipazione del 50% di nominali € 13.000,00 nella Be.Ma s.r.l. con sede in Bergamo via Paglia n.12/16 C.F. 02608320160; prezzo dell'offerta pervenuta € 100.000,00, comprensivo di tutti i crediti a qualsiasi titolo vantati da Begnini s.p.a. nei confronti della società partecipata.

La procedura competitiva di vendita si svolgerà il giorno 17 gennaio 2017 alle ore 15,00 presso lo studio dell'avv. Massimo Gelmini di Bergamo via Masone n.19.

Le offerte irrevocabili in forma scritta ed in busta chiusa, sulla quale sarà indicato solo il numero del lotto o dei lotti oggetto dell'offerta, dovranno contenere le generalità, il codice fiscale, l'indirizzo ed una copia della carta d'identità dell'offerente o del legale rappresentante, con visura camerale aggiornata, se trattasi di persona giuridica, e dovranno essere cauzionate con assegno circolare intestato a Fallimento Begnini s.p.a. di importo pari al 10% del prezzo offerto, che non dovrà essere inferiore a quello base.

Le offerte dovranno pervenire allo studio dell'avv. Massimo Gelmini, all'indirizzo sopra indicato, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la procedura competitiva, previo appuntamento telefonico.

In caso di pluralità di offerte per uno o più lotti, si svolgerà una gara sull'offerta più alta, con rilanci minimi di € 10.000,00 per il lotto 1 ed € 5.000,00 per i lotti 2, 3 e 4. L'aggiudicazione diverrà definitiva in caso di mancato esercizio da parte della società partecipata del diritto previsto dall'art.2471, terzo comma, Cod. Civ., richiamato dall'art.106 L.F., salvo per quanto riguarda la partecipazione totalitaria in La Panda s.r.l. in liquidazione.

Le partecipazioni saranno trasferite senza alcuna garanzia. A seguito dell'aggiudicazione definitiva e nel successivo termine di trenta giorni, si procederà al trasferimento delle quote di partecipazione mediante atto notarile redatto dal notaio incaricato dal Collegio dei Curatori, con contestuale pagamento del saldo del prezzo a mezzo assegno circolare intestato a Fallimento Begnini s.p.a.. Le spese di trasferimento, nessuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario. Copia del bando di gara è disponibile sui siti internet www.tribunale.bergamo.it, www.asteannunci.it e www.canaleaste.it. Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore dr. Maurizio Salvetti tel.035.222133 e-mail mauriziosalvetti@studioluzzana.it

TRIBUNALE DI BERGAMO

MOZZANICA (BG) - VIA ENRICO MATTEI, 8 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1000/1000 DI UN CAPANNONE ARTIGIANALE: composto da cinque unità immobiliari urbane in complesso misto residenziale-produttivo. Il capannone complessivamente misura m. 20,45 x 53,20 ed è realizzato nelle strutture principali con elementi prefabbricati. È costituito da tre fiancate di tamponamento perimetrali e dalla copertura, mentre risulta interamente aperto, cioè privo di chiusura sul fronte principale. A piano terra, all'interno del capannone, funzionali all'attività produttiva e completamente rifiniti, sono situati spogliatoi con servizi igienici, n. 2 uffici con servizi igienici, un ripostiglio-lavanderia e un appartamento residenziale completo e abitato, composto da soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno e ripostiglio. Al piano superiore collegato con scala interna vi è un ambiente unico, indiviso e non ultimato, con serramenti e chiusure perimetrali incomplete, attualmente destinato a magazzino. Il capannone dispone di un'area esterna di circa mq. 1.100. Superficie coperta lorda complessiva di circa mq. 1.120. L'immobile risulta parzialmente occupato in forza di contratto temporaneo. Prezzo base Euro 455.063,00. Rilancio Minimo Euro 5.000,00. Vendita senza incanto 24/01/17 ore 12:30. G.D. Dott. G. Panzeri. Curatore Fallimentare Dott. C. Bergamo tel. 035222296. Rif. FALL 295/14. www.asteannunci.it

Aste • Legali • Concorsi • Appalti Sentenze • Variazioni Prg



Via delle Canovine, 46 - 24126 Bergamo - Tel. 035.19910510 - Fax 035.19910616
<http://laeuroidi.org/> - conflicti@laeuroidi.org
Cod. Fiscale 95132270166 - P.IVA 03113400166 - U.I.F. n. 34971

AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'Assemblea Ordinaria dei consorziati della Lia Euroidi, consorzio di garanzia fidi, è indetta per il giorno lunedì 12 dicembre 2016 alle ore 14.30, in prima convocazione, presso la sede sociale a Bergamo Via delle Canovine 46 ed in seconda convocazione.

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2016 alle ore 18.30 in Bergamo - via delle Canovine 46

Per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto, i consorziati iscritti nel libro dei consorziati da almeno sei mesi.

p. il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Irene Paccani
Bergamo, 01 dicembre 2016

TRIBUNALE DI BERGAMO

Fallimento Caeb - Costruzioni Accessori Elettrici Bergamo Srl n. 127/2015

Si rende noto che il giorno 31.01.2017 alle ore 12,15 innanzi al Giudice Delegato Dr.ssa Giovanna Golinelli si procederà alla vendita senza incanto del capannone industriale sito in Comune di Treviolo (BG), via del Commercio 16.18.20, costituito a piano terra da due comparti, cabina elettrica, centrale termica e zona riservata ad uffici, al primo piano da altri uffici, e da cortile di pertinenza (superficie complessiva circa 6500 mq, di cui coperta circa 3500 mq). Il prezzo offerto non può essere inferiore a € 2.500.000,00 e, in caso di gara per pluralità di offerenti, ciascun rilancio non può essere inferiore a € 10.000,00. Le offerte irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bergamo entro le ore 12,00 del 30.01.2017.

Maggiori informazioni sui siti www.tribunale.bergamo.it, www.esecuzionigiudiziarie.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.auctionitaly.com e www.auctionitaly.it, o presso il Curatore Rag. Massimo Seminati tel.: 035/234855, mail segreteria@studiomis.it

TRIBUNALE DI BRESCIA Sezione Fallimentare - Concorso Preventivo n.27/2013 (asta del 18/01/2017)

Nei comuni di:

Cologno al Serio (BG)

Via Bergamo n.35. Ufficio con cantina e autorimessa: euro 136.000,00

Fontanella (BG)

Via G. Mazzini n.35, angolo via A. Toscanini. Nove appartamenti con autorimessa e due cantine: euro 1.017.000,00

Treviolo (BG)

Frazione Curnasco, via delle Querce n.7. Ufficio: euro 165.000,00

Per maggiori informazioni si rimanda all'avviso di vendita ed alla perizia pubblicati sui siti www.astejudiziarie.it, www.anpebre-scia.it e www.bresciaonline.it

TRIBUNALE DI BRESCIA Fallimento n.216/2014 Giudice Delegato: Dott. Stefano Rosa Curatore: Dott. Silvio Marchini (tel:030-3742220) Asta del 18/01/2017

Lotto 1: in Comune di COLOGNO AL SERIO (Bg) - Località Castel Liteggio - Via Cascinetto Cacciatori n. 4/6 - appartamento posto a piano secondo con autorimessa e due posti auto coperti posti a piano interrato. (euro 47.000,00)

Per maggiori informazioni si rimanda al bando di vendita e alla perizia pubblicati sui siti internet www.astejudiziarie.it e www.anpebrescia.it

TRIBUNALE DI BERGAMO

FALL. DIATEC S.r.l. in liq. - R.F. 01/16 - G.D. Dr.ssa G. Golinelli

Curatore Avv. M. Guarnieri, con studio in Bergamo, Via Tasso 79 (Tel. 035.244241)

QUARTO ESPERIMENTO D'ASTA

LOTTO 1) LABORATORIO E UFFICI in Ciserano (BG). Loc. Cascina Malpaga N.C.E.U. fg. 6, part. 4343, cat. C/3, cl.2, BASE D'ASTA Euro 345.000,00=, oltre IVA.

LOTTO 2) LABORATORIO, UFFICIO E MAGAZZINI in Ciserano (BG). Loc. Cascina Malpaga N.C.E.U. fg. 6, part. 4342, sub. 1, cat. D/7, per il quale è pervenuta offerta cauzionata di Euro 400.000,00 oltre IVA.

La vendita è senza incanto. Offerte pari o migliorative al prezzo base dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Curatore, entro il 25 gennaio 2017 ore 12.00, con indicazione del lotto e generalità dell'offerente, cauzione pari al 10% del prezzo offerto con assegno circolare non trasferibile intestato a "FALL. DIATEC S.r.l. - in liquidazione". Il 26 gennaio 2017 ore 09.00 presso lo studio del Curatore, in caso di unica offerta, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente, in caso di pluralità di offerte si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci minimi di Euro 5.000,00 per il Lotto 1 e Euro 3.000,00 per il Lotto 2. Il saldo del prezzo dovrà avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione mediante assegno circolare intestato alla procedura. A carico dell'aggiudicatario le spese notarili di trasferimento, di cancellazione delle ipoteche, pegni e gravami, le trascrizioni, regolarizzazione catastale e A.P.E., anteriormente al rogito da stipularsi entro 40 giorni dal pagamento del prezzo avanti al Notaio incaricato dal Curatore. Per consistenze e irregolarità catastali consultare la perizia sui siti www.tribunale.bergamo.it, www.asteannunci.it.

LOTTO 3) Beni societari - Quota di 1/1 Capannone di mq. 426,00 con annessi uffici di mq. 90,00 e alloggio al primo piano di mq.146,30 compreso cortile comune di mq.470,00 e compresa quota parte (76.604/1000) dei beni comuni al PL; Valore di stima Euro 444.970,00 valore ribassato di 1/5 Euro 355.976,00;

Prezzo base di partenza pari ad offerta ricevuta Euro 356.000,00; rilancio minimo Euro 5.000,00; Zanicca (Bg) Via della Libertà 16/18;

LOTTO 4) Beni societari - Quota di 1/1 Alloggio a piano terra di mq. 59,00 comprese le parti comuni; Valore di stima Euro 57.000,00;

Prezzo base di partenza ribassato di 1/5 Euro 45.600,00 rilancio minimo Euro 5.000,00;

LOTTO 5) Beni societari - Quota di 1/1 Alloggio al primo piano di mq. 82,51 comprese le parti comuni; Valore di stima Euro 79.209,60;

Prezzo base di partenza ribassato di 1/5 Euro 63.367,68 rilancio minimo Euro 5.000,00; Grassobbio (Bg) Via Magellano n.14;

LOTTO 6) Beni personali - Quota di 1/4 Alloggio a piano terra e interrato di mq. 264,35 compreso box di mq. 47,00 e comprese le parti comuni. Valore di stima Euro 58.628,60;

Prezzo base di partenza ribassato di 1/5 Euro 46.902,88 rilancio minimo Euro 5.000,00;

LOTTO 7) Beni personali - Quota di 1/4 Alloggio al primo piano e interrato di mq.225,20 compreso box di mq. 102,00 e comprese le parti comuni; Valore di stima Euro 108.010,00;

Prezzo base di partenza ribassato di 1/5 Euro 86.408,00 rilancio minimo Euro 5.000,00; Grassobbio (Bg) Via Moroni;

LOTTO 8) Beni societari - Quota di 1/1 Terreni ottenuti dal frazionamento dei mappali 5295 - 5296 accatastati con i numeri di mappale 8239 di mq. catastali 204 e 8241 di mq. catastali 147 in via Moroni a Grassobbio, rientranti nel comparto AT 5 del PGT, con SLP complessiva dell'ambito di mq. 7.707 e un volume totale di AT di mc 23.354, per cui non esiste, al momento, alcun piano attuativo; Capacità edificatoria teorica dei due mappali mc. 411.

Valore di stima Euro 32.000,00;

Prezzo base di partenza ribassato di 1/5 Euro 25.600,00 rilancio minimo Euro 5.000,00;

Grassobbio (Bg) Via Epia n.5;

LOTTO 9) Beni personali - Quota di 33/2000 Porzione di autorimessa gravata di livello a favore del Comune di Grassobbio, della superficie catastale pari a mq 2,00. Valore di stima ZERO 0,00;

Prezzo base di partenza Euro 100,00 rilancio minimo Euro 50,00;

Cavernago (Bg) Via Roggia Borgogna

LOTTO 9) Beni societari - Quota di 1/1 Terreno edificabile, con volumetria assegnata pari a mc 1.150,00. Valore di stima Euro 92.000,00;

Prezzo base di partenza ribassato di 1/5 Euro 73.600,00 rilancio minimo Euro 5.000,00;

I valori di aggiudicazione saranno da intendersi "oltre Iva" se dovuta.

Per ulteriori info su stato, condizioni e modalità di partecipazione e vendita contattare lo studio del curatore tel. 035/233462 mail: alberto.bonalumi@studiolb.org, www.asteannunci.it

Lucciole cinesi, blitz a Calcio Sigilli a una casa chiusa illegale

L'operazione. Otto indagati in tutta Italia: il racket gestito da 4 donne. Le giovani asiatiche tenute prigioniere. Incassi di 5 mila euro al giorno

CALCIO
FABIO CONTI

Anche un appartamento di Calcio, in un vicolo della centralissima via Papa Giovanni XXIII, all'altezza del civico 198 - posto sotto sequestro preventivo all'alba di ieri dai carabinieri di Treviglio - era tra le ventina di case di appuntamento illegali scoperte in tutta Italia dai militari dell'Arma, che hanno sgominato una presunta organizzazione che faceva prostituire giovanissime asiatiche, attrite nel nostro Paese con la promessa di un lavoro sicuro.

Otto persone sono indagate: tra queste le quattro donne, tutte cinesi, che secondo i carabinieri di Mestre - che hanno coordinato l'operazione - erano a capo del racket. Il giro d'affari stimato per ogni casa chiusa illegale era di 5 mila euro al giorno, con punte di 150 mila al mese. Sette degli indagati sono stati arrestati e accompagnati in carcere ieri mattina, mentre l'ottavo ha l'obbligo di firma. Una di queste è stata arrestata a Calcio: Qin Xiuxia, di 44 anni. È in carcere a Bergamo.

L'operazione antiprostituzione ha visto in azione, oltre ai militari di Mestre e Treviglio, anche i carabinieri di Milano, Rho, Chiari e Desenzano del Garda. Ieri mattina l'esecuzione dell'ordinanza emessa dal gip



Via Papa Giovanni XXIII a Calcio, dov'è scattato il blitz

del tribunale di Venezia. Gli altri arrestati sono: Xiu Yumei, 47 anni; Fang Yanhong, di 34, Liu Fen, di 48, Yu Wenkuan, di 38, e gli italiani Alessandro Ansuini, di 45, e Roberto Raffaldi, di 52. Le indagini erano partite nel luglio del 2015 e hanno consentito di identificare una quarantina di persone tra prostitute clandestine e proprietari di apparta-

menti (questi ultimi di nazionalità sia italiana che cinese), i quali affittavano ai presunti capi dell'organizzazione immobili dove poter svolgere gli incontri sessuali.

Oltre che a Calcio, le altre case dove venivano gli incontri con i clienti si trovavano a Chiaravalle (Ancona), Montemarciano (Ancona), Marcon (Venezia),

Piacenza, Caronno Pertusella (Varese), Milano, Cesano Maderno (Monza e Brianza), Sanremo (Imperia), Fano (Pesaro e Urbino), Mandolossa (Brescia), Biella, Gallarate (Varese) e Orte (Viterbo). Tutti gli immobili sono stati sottoposti a sequestro preventivo (in vista della confisca) da parte dei militari dell'Arma delle varie province.

Le giovani cinesi venivano attrite in Italia dai connazionali con la promessa di un lavoro sicuro e successivamente intrappolate in case d'appuntamento, dove erano costrette a vivere in condizioni disumane, private di ogni libertà personale. Ai vertici dell'associazione c'erano le quattro donne asiatiche, che avevano le proprie basi operative tra il Veneto e la Lombardia, ma che viaggiavano frequentemente sui treni ad alta velocità: per questo l'operazione è stata ribattezzata «Freccia Gialla». In treno si sposavano da una casa all'altra per raccogliere il guadagno. Il denaro non veniva mandato in Cina, ma reinvestito in Italia, soprattutto in attività commerciali gestite da cinesi. Soddisfatto il sindaco Elena Comendulli: «Avevamo segnalato un viavai sospetto e i carabinieri, che ringrazio, sono puntualmente intervenuti, come sempre sul territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addobbano gli alberi Si ribalta il carrello e cadono: due feriti



Il carrello elevatore si è ribaltato nel cortile di una ditta. FOTO FRONZI

Villa d'Ogna

Infornuto nel cortile di una ditta. Traumi alla schiena per un uomo di 61 anni e il suo collega di 30

Erano intenti ad addobbare due grandi alberi di Natale in un cortile della ditta Radici Yarn di Villa d'Ogna, quando il mezzo elevatore su cui si trovavano si è ribaltato. I due operai dentro il cestello sono caduti andando ad urtare contro un muretto di recinzione. La buona sorte ha voluto che l'urto sia avvenuto prima contro una tettoia che fa da riparo alle macchine parcheggiate, che ha attutito l'impatto.

Protagonisti dell'infornuto, poco prima delle 10 di ieri, C. P. di 61 anni e M. M. di 30 anni, entrambi di Casnigo e dipendenti di una ditta esterna. Se la sono cavata senza ferite gravi, ma con qualche contusione alla schiena. Il primo è stato accompagnato al pronto

soccorso di Piario, il secondo al Papa Giovanni XXIII di Bergamo per accertamenti. Sul posto il 118 ha inviato l'elisoccorso, atterrato in un prato vicino e rientrato alla base vuoto, e l'ambulanza della Croce Blu di Gromo i cui operatori hanno presto i primi soccorsi ai due feriti e li hanno trasportati in ospedale in codice giallo.

Per poter recuperare i due operai, che erano imbragati e quindi in stato di sicurezza, si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Clusone e di Gazzaniga che hanno provveduto, con le cesoie, a recidere alcune parti del cestello, rimasto schiacciato nell'urto, così da consentire di far uscire i due uomini più facilmente. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Fiorano al Serio per i rilievi e i tecnici dell'Ats (ex Asl) per gli accertamenti sulle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Franco Irranca

La vera sorpresa è
il **NATALE**

A dicembre ti aspettiamo per vivere
insieme le feste: sorprese, regali,
dolci natalizi e tanto tanto altro!

CENTRO COMMERCIALE
Seriato

ALLE VALLI

50
negozi



www.ccallevalli.it



Valli Seriana e di Scalve

Dalla Provincia a Villa di Serio ma Cornolti resta al bilancio

Comune. Delega al vicesindaco In Via Tasso aveva la stessa carica Ok alla variazione da 173 mila euro

VILLA DI SERIO
PAOLA RIZZI

Passa di mano il bilancio del Comune di Villa di Serio. Il documento cardine per la gestione della cosa pubblica porta ora la firma del vicesindaco Francesco Cornolti, attuale assessore ai Servizi sociali, sicurezza, personale e politica delle entrate nonché ex consigliere con delega al bilancio in Provincia. Il cambio di rotta dopo la rinuncia della delega, appunto al bilancio, del consigliere Cristian Carrara, il quale per ragioni di lavoro (spesso all'estero) non era più in grado di garantire una presenza costante.

Nell'ultima seduta del consiglio comunale è stata approvata con il voto contrario della minoranza (lista di centrodestra Villa Civica) la variazione al bilan-

cio di previsione 2016/2018. Una variazione specchio di un bilancio solido. «Posso affermare che la gestione economico-finanziaria del nostro comune – ha confermato l'assessore Francesco Cornolti – non solo è in equilibrio, ma con le nuove entrate siamo in grado di recuperare alcune scelte previsionali, le quali nel corso dell'anno sembravano irrealizzabili. In futuro dovremo affrontare difficoltà per far quadrare il bilancio, ma questa variazione ci consentirà una boccata d'ossigeno sulle spese correnti, vale a dire i costi per far funzionare la macchina comunale, il vero problema dei bilanci dei comuni».

La variazione pareggia tra entrate e spese a 173 mila 330 euro. Tra i capitoli che la giustificano, «un'entrata non prevista



Francesco Cornolti, dalla Provincia al Bilancio di Villa di Serio

legata agli oneri di urbanizzazione – spiega Cornolti –: per il 2016 ne erano previsti 100 mila, mentre stanno partendo alcuni interventi che ci porteranno in cassa 70 mila euro in più, serviti tra l'altro per ripianare le maggiori spese».

Nel corso della seduta sono state anche approvate all'unanimità due adesioni: al consiglio del Biodistretto dell'agricoltura sociale di Bergamo, lan-

ciato dal ministro Maurizio Martina quale esempio di innovazione della filiera agricola e la partecipazione del Comune nella società Servizi sociosanitari Val Seriana srl. «Ogni Comune contribuirà con 28 euro per abitante – spiega ancora Cornolti –. Verranno garantiti servizi sovracomunali e di qualità soprattutto per le persone in difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nembro ricorda don Adobati, anima dell'oratorio

Nembro

Domani una serata con musica e testimonianze sul sacerdote e le sue opere a favore della comunità

In occasione del centenario dalla nascita di don Giuseppe Adobati domani alle 20,30, al cineteatro San Filippo Neri di Nembro è stata organizzata una serata ricordo con la musica soul del gruppo «Take it voices» e testimonianze.

Gli organizzatori intendono ricordare la figura di un sacerdote che si spese molto per la sua comunità: don Giuseppe nacque a Lonno il 6 dicembre 1916, a 13 anni entrò in seminario e venne ordinato sacerdote da monsignor Adriano Bernareggi il 7 giugno 1941. La prima destinazione fu a Ranzanico. Durante la guerra, oltre agli impegni in oratorio e nella comunità, fu molto vicino ai partigiani, numerosi in quella zona. Il 7 febbraio del 1947, fece ingresso all'oratorio di Nembro e subito di rimboccò le maniche per ampliare le strutture esistenti e allestire un campo sportivo, aiutato da numerosi giovani che aveva coinvolto in un gruppo denominato «Pic e pala». L'inaugurazione delle nuove opere avvenne il 9 otto-



Don Giuseppe Adobati

bre 1955 in occasione del 50° di fondazione dell'oratorio. Ma le sue iniziative proseguirono e nel 1961 con il generoso aiuto dei nembresi realizzò la chiesa dell'oratorio. All'inizio degli anni '50 rilanciò il rifugio Madonna delle nevi permettendo a tanti ragazzi di trascorre soggiorni in montagna. Nel 1965 lasciò l'oratorio, ma non lasciò Nembro, infatti venne destinato alla vicinia di San Faustino in località Crespi dove si adoperò per ampliare la chiesa e realizzare impianti sportivi. Don Giuseppe si spense il 31 marzo del 1986 lasciando dietro di sé, in 45 anni di vita sacerdotale tanti ricordi del bene fatto.

L'ECO
café

CENE - 8 DICEMBRE

Un Magico Natale

Bergamo (Sentierone)
Santa Lucia
10-11 dicembre

Ponte San Pietro
Nedà a Pùt
18 dicembre

Seguici su
www.ecocafe.it - info@ecocafe.it

DEGUSTAZIONE
CAFFÈ POLI

PAGINA
STORICA

CARTOLINE
D'EPOCA

ci vediamo a
L'ECO
café

C'è profumo
di festa nell'aria.
C'è profumo
di Eco café.

Con la redazione
mobile de L'Eco di Bergamo

Offerta abbonamenti

QC TERME
San Pellegrino

insieme a noi...

KAUPPA.it

storylab

Kendoo.it



L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

L'ECO
café

Cene

18^a
tappa

Luci, sapori e pattini Il Natale si accende con una nuova regia

L'evento. Quest'anno organizzano parrocchia e oratorio Villaggio sul sagrato della chiesa, che inaugura i restauri Pista di ghiaccio e mercatini. Domani c'è anche L'Eco café

CENE
ANTONELLA SAVOLDELLI

Calore e atmosfera natalizia, luci scintillanti e decorazioni in tema, pattinaggio su ghiaccio, mercatini e cucina del territorio. Questi alcuni ingredienti della ricetta di successo dell'ottava edizione dell'evento «Un Magico Santo Natale a Cene» che domani, nel giorno dell'Immacolata, vedrà presente per il terzo anno consecutivo anche lo stand de L'Eco café, nella 18^a tappa del tour.

La manifestazione, sin dalla sua prima edizione nel 2009, ha portato nel piccolo centro della media Valle Seriana migliaia di visitatori, giunti a Cene per respirare l'atmosfera natalizia, passeggiare tra le bancarelle del Villaggio di Natale, pattinare sulla bellissima pista e gustare le prelibatezze proposte all'interno del Maso dei Volontari, fedele ricostruzione della tipica abitazione rurale del Trentino Alto Adige.

Ad organizzare l'ottava edizione, la parrocchia San Zenone e il suo oratorio che hanno rac-

Il nuovo parroco, don Guido Sibella: un'occasione per riflettere sul senso del Natale

colto il testimone dal gruppo di volontari e dal Comune, organizzatore delle prime edizioni quando sindaco era Cesare Maffeis, tra gli ideatori dell'evento.

Con il cambio di regia quest'anno l'evento cambia anche nome, non è più soltanto «magico», ma anche «santo», un invito a riflettere sulla sacralità del Natale. «Quest'anno abbiamo voluto organizzare l'evento come parrocchia, spostando anche il centro della manifestazione nell'area adiacente alla chiesa – spiega il parroco don Guido Sibella, che ha fatto il suo ingresso nella comunità di Cene il 9 ottobre, subentrando a don Camillo Brescianini - «Un Magico Natale a Cene» è diventato quindi «Un Magico Santo Natale a Cene», un'esortazione a riflettere sul significato del Natale».

La chiesa restaurata

Fulcro della manifestazione la chiesa di San Zenone, i cui recenti restauri saranno inaugurati domani sera dopo la Messa delle 18,30, con il taglio del nastro e lo spettacolo «Church Light Show» che illuminerà la parrocchiale. Attorno alla chiesa si svilupperà tutta la manifestazione che, inaugurata il 26 novembre, proseguirà domani e poi l'11 e il 18 di dicembre.

Nel vicino oratorio si potrà pattinare nella pista coperta, 312 metri quadrati di perfetto ghiaccio naturale sul quale bam-

bini, famiglie e adulti potranno volteggiare non solo nel pomeriggio di domani ma anche durante la settimana (costo 5 euro, comprensivo di noleggio pattini). Accanto alla pista il «Maso dei Volontari» che la sera, dalle 19, si trasforma in pizzeria mentre a pranzo, alle 12, propone gustosi e ricchi piatti della tradizione bergamasca ma anche trentina e tirolese, ma solo prenotando al 333.4743416.

Il Villaggio di Natale

Sul sagrato della chiesa si svilupperà il Villaggio di Natale con una ventina di casette di legno e bancarelle. Una ghiotta occasione per scovare gli ultimi regali da riporre sotto l'albero: capanne, natività e statuine per il presepe, decorazioni in tema natalizio, oggettistica in legno o feltro, gioielli artigianali e per i più golosi anche dolci e prelibatezze. Tra gli eventi del pomeriggio di domani, oltre alla pista di pattinaggio, la grande giostra e la dimostrazione di tiro con l'arco nel campo adiacente all'oratorio.

Quanto ricavato dalla manifestazione sarà utilizzato per sostenere i costi di ristrutturazione della chiesa di San Zenone, e «una parte sarà devoluta a favore dei terremotati, un segnale di solidarietà nei confronti dei più bisognosi» precisa il nuovo parroco. Per informazioni www.unmagiconataleacene.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle passate edizioni. Quest'anno il Villaggio di Natale si svilupperà sul sagrato della chiesa

Lo stand

**Un caffè con il giornale
Tra pagine e foto d'epoca**

Per il terzo anno consecutivo lo stand de L'Eco café - la redazione mobile del nostro giornale - domani sarà presente a Cene:

l'appuntamento è dalle 9 alle 20 in piazza San Zenone. Ai visitatori che arriveranno allo stand L'Eco café offrirà una tazzina di caldo e buon caffè Poli, la pagina storica de L'Eco di Bergamo abbinata al quotidiano e le cartoline d'epoca di Storylab. E non finisce qui: ci sarà infatti anche la possibilità di aderire alla promozione abbonamenti per ricevere a casa o in edicola L'Eco di Bergamo, edizione

cartacea, per tre mesi (6 numeri settimanali) a soli 50 euro invece di 82, ottenendo inoltre un ingresso alle Terme di San Pellegrino, con percorso benessere ed Aperiterme. Allo stand della nostra redazione mobile ci sarà anche la pagina gigante multimediale e i divertenti giochi di Kauppa, con il supporto di Banca Popolare di Bergamo e Centro Servizi del Volontariato.

Spettacolo luminoso per valorizzare la facciata recuperata

Un nuovo look per la chiesa parrocchiale di San Zenone di Cene che domani festeggia la sua rinnovata veste. L'inaugurazione dei restauri si terrà alle 18,30 con la Messa presieduta dal vicario generale monsignor Davide Pelucchi cui farà seguito, alle 19,30, lo spettacolo di luci che metterà in risalto il candore della struttura este-

riore. Seguirà un rinfresco nell'auditorium.

L'idea di rinnovare l'aspetto cromatico della chiesa, da tempo ormai logorato e bisognoso di restauro, è venuta, su segnalazione dell'ex parroco don Camillo Brescianini, dalla confraternita del Santissimo Sacramento, storica istituzione religiosa, il cui priore, Enzo Verze-

roli, di professione capomastro, dopo una ricognizione e una valutazione dello stato di fatto ha dato il via al progetto che porta la firma dell'architetto Francesco Bertoli e il benessere del funzionario della Sovrintendenza architetto Gaetano Pugliella.

I lavori, progettati dagli architetti Francesco Bertoli e dal figlio Luca, eseguiti dall'impresa Pictors di Albino, sotto la direzione delle sorelle Grassi, sono iniziati a giugno e si sono conclusi il 9 ottobre (data di ingresso in parrocchia del nuovo parroco don Guido Sibella) comportando una spesa di 165.000 euro. Gli interventi hanno riguardato il rifacimento parziale degli intonaci, la loro



La facciata della chiesa parrocchiale di Cene, completamente ripulita

messa in sicurezza, la ricostruzione e sostituzione dei capitelli e delle cornici dando all'edificio sacro l'aspetto attuale di un candidato abbagliante. Per la parrocchiale, eretta nel XII secolo inglobando anche le strutture di un antico castello (la torre campanaria) si tratta del più recente intervento di restauro dopo quelli del 1720 e del 1929, che vide anche il suo ampliamento.

Il restauro dà all'edificio una veste rinnovata, pulita, essenziale che colpisce l'occhio nella sua semplicità. Rimangono vuote le nicchie della facciata: le statue di San Giovanni XXIII e Santa Gianna Beretta Molla, tolte durante il restauro, accolgono i fedeli all'ingresso della chiesa.

Franco Irranca

Valli Brembana e di Scalve

Aprire la nuova strada a San Pellegrino Intitolata a Scaglia

Viabilità. Sabato l'inaugurazione degli 850 metri che collegano alla frazione di Frasnadello. Il tracciato dedicato all'ex ministro della cittadina

SAN PELLEGRINO

SILVIA SALVI

Sarà inaugurata sabato, alle 15, la nuova strada comunale che dalla località Pregalleno porta alla frazione Frasnadello di San Pellegrino. La via sarà intitolata al sanpellegrinese Giovanni Battista Scaglia, senatore e ministro della Repubblica, a dieci anni dalla morte.

La strada toglierà anche un po' di disagi dal quartiere di Piazza Basso. Finora, infatti, gli abitanti di Frasnadello, frazione montana di San Pellegrino sul versante sinistro della valle, per arrivare a casa dovevano utilizzare la strada che attraversa il quartiere di Piazza, nella zona bassa del paese. Una strada, nel suo tratto iniziale, che è particolarmente stretta, dove spesso si transita solo a senso unico alternato. E a Piazza Basso ci sono anche le scuole elementari e medie di San Pellegrino, quindi, durante alcune ore del giorno il quartiere è già trafficato. Lunga

■ Con questa soluzione si ridurrà il traffico nel quartiere Piazza Basso

■ I lavori, iniziati nel novembre del 2014, sono costati 890 mila euro

850 metri, la strada di accesso a Frasnadello parte dal parcheggio di via Pregalleno, nei pressi della piscina comunale, lo costeggia e, dopo quattro tornanti e passando a lato di una cappellina, si congiunge con l'attuale tracciato che arriva da Piazza Basso. Ha una pendenza compresa tra il 7 e il 13%, è larga sei metri ed è «protetta» da 500 metri di muri di contenimento a valle e 400 metri a monte, oltre che da 650 metri di barriere di protezione.

Tempi e disagi

Appaltati all'impresa «3V» di Cisano, i lavori sono iniziati nel novembre 2014, per un importo di 890 mila euro (per i quali l'amministrazione comunale ha acceso un mutuo decennale). La nuova via di comunicazione, oltre a servire gli abitanti della frazione, contribuirà anche a eliminare i disagi ai residenti di Piazza Basso che da tempo richiedevano un intervento. Il



La nuova strada che dalle piscine porta alla frazione Frasnadello FOTO MARIO ROTA

tracciato, peraltro, oltre a servire gli abitanti di Frasnadello, servirà anche le nuove residenze della Val Cumina. E dalla nuova via si potrà arrivare pure alla località Galizia che, però, resterà più facilmente raggiungibile ancora da Piazza.

Come ricordato la strada sarà intitolata a Scaglia, morto nel 2006 e personalità di spicco della politica italiana. Fu, tra le altre cariche, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, ministro per i Rapporti con il Parlamento durante due governi Moro, ministro della Pubblica Istruzione e ministro del Turismo e dello Spettacolo. Fu anche consigliere comunale a San Pellegrino per 39 anni, e sindaco per 15 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Almenno San Bartolomeo

Ballerini incontra gli studenti

Portare il mondo dei libri a scuola. È l'obiettivo dell'incontro con l'autore che si terrà la mattina del 14 dicembre, alle 9,15 nella sala conferenze del Comune di Almenno San Bartolomeo. L'autore dell'editoria per ragazzi Luigi Ballerini terrà infatti una conferenza per gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

L'iniziativa si colloca all'interno del percorso di promozione alla lettura proposta dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca, come mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri e farli loro apprezzare.

L'evento si contestualizza nelle attività didattiche sui generi letterari che vengono approfondite dagli studenti nelle diverse discipline. Nell'occasione, Luigi Ballerini, che da anni si dedica alla narrativa per ragazzi, discuterà di tematiche legate al mondo giovanile e sarà disponibile per un momento di dibattito con i ragazzi delle scuole. GA. PE.

Mercatini e letterine a Val Brembilla

La festa

Torna a Brembilla «Lo sconto lo decidi tu», che, come di consueto, si terrà il giorno della festa dell'Immacolata, l'8 dicembre. Negozi aperti, bancarelle e sconti a estrazione dal 10 al 40%. Il programma prevede l'apertura straordinaria dei negozi con allestimenti natalizi. A partire dalle 9,30 (e fino alle 18) nelle vie del centro saranno allestiti mercatini degli hobbyisti,



I mercatini lo scorso anno

di prodotti tipici e artigianato locale. Inoltre non mancherà animazione e sorprese per grandi e piccini. Alle 10 intrattenimento musicale a Gerosa prima della Messa domenicale nella frazione così come pure a Laxolo alle 11,45. Alle 11 Messa nella chiesa parrocchiale, quindi nel pomeriggio dalle 14, in oratorio, ci sarà un locale messo a disposizione per la scrittura delle letterine per Santa Lucia che poi potranno essere imbucate nello «scarpone». Alle 15 nel cinema dell'oratorio si terrà la proiezione gratuita del film «Era glaciale 5» e alle 17 estrazione di regali offerti dai commercianti per tutti i bambini.

«Unità pastorale, la via è la testimonianza»

Piazza Brembana

A pochi giorni dall'istituzione dell'Unità Pastorale del Centro Alta Valle (Lenina-Piazza Brembana, Valnegrà, Moio de' Calvi, Roncobello), il vescovo Francesco Beschi è tornato a visitare la valle, a Piazza Brembana, per fare il punto sul cammino che l'anno scorso, con la sua lettera «Donne e uomini capaci di carità», aveva chiesto di compiere gli

operatori pastorali vicariati. Dopo aver ascoltato vari spunti, criticità e speranze degli intervenuti, il vescovo ha fatto una lettura dei dati emersi per offrire la sua valutazione.

«In Alta Valle Brembana sono presenti sia situazioni di apertura, sia situazioni di chiusura - ha esordito il vescovo - se questi due movimenti rimangono separati non produrremo vita, ma se riusciamo a metterli in rapporto vivremo bene; solo

la fede è in grado di unire questi due mondi».

Il vescovo poi ha offerto dei temi di riflessione rivolti a tutti gli abitanti della valle: «Spesso si fa tanto, ma sembra di raccogliere poco - ha osservato - pertanto per realizzare una comunità umanizzante occorre sfruttare al massimo le poche opportunità favorevoli, saper combinare le risorse essenziali e mettere insieme nel modo giusto realtà semplici; la via privilegiata resta sempre quella della testimonianza, personale e comunitaria, caratterizzata da mitezza, gioia e misericordia».

Greta Regazzoni

Da oggi gli sconti Kauppa possono essere anche i tuoi
Senza carta di credito e internet
Acquista le nostre offerte presso

EDICOLA DI ANNA MAFFIOLETTI
Via IV Novembre, 5 - San Giovanni Bianco

Le Rouge
S. Paolo d'Argon

109,00€
-81%
19,90€

Trattamento di lifting non chirurgico e ossigenoterapia

Il Dolce Forno
Presezzo

28,00€
-57%
12,00€

1 kg di prodotti di pasticceria artigianale mignon oppure una torta

visita **KAUPPA.it**

Isola e Valle San Martino

Sequestro record di hashish: 180 chili Addosso 5 etti, il resto a casa: arrestato

Madone. L'ingente quantitativo ritrovato a seguito di un controllo personale su un immigrato I carabinieri: operazione da Guinness. Al dettaglio la droga avrebbe fruttato 2 milioni di euro

MADONE
FABIO CONTI

Gli stessi carabinieri lo definiscono senza mezzi termini come un sequestro da «Guinness dei primati». A Madone sono stati infatti scoperti e tolti dal mercato ben 180 chilogrammi di hashish: si tratta di uno dei sequestri maggiori in tutta la zona, negli ultimi anni. In manette un marocchino di 44 anni, regolare in Italia e appunto domiciliato a Madone benché con residenza in provincia di Campobasso.

L'ingente quantitativo di droga è stato trovato in casa sua a Madone: l'immigrato non aveva tra l'altro alcun precedente di polizia né giudiziario legato allo spaccio. Aveva avuto in passato un piccolo problema con la giustizia ma per altri motivi.

Nella serata di lunedì i carabinieri della stazione di Brembate lo hanno fermato durante un controllo in via Carso, in collaborazione con una pattuglia della polizia locale «Convenzione Centrisola». A destare sospetto è stato l'atteggiamento nervoso e insofferente dell'immigrato: i militari l'hanno

quindi sottoposto alla perquisizione personale. Perquisizione che ha avuto esito positivo: l'uomo è stato trovato in possesso di circa mezzo chilo di hashish.

Controlli in casa

Il quarantaquattrenne è stato quindi portato in caserma, a Brembate, per ulteriori accertamenti. In tasca aveva un mazzo di chiavi: grazie a queste, i militari sono riusciti a individuare un'abitazione dello stesso comune di Madone. Si tratta di un appartamento, hanno spiegato i carabinieri, «di cui il magrebino aveva evidentemente la materiale disponibilità».

Anche l'abitazione è stata quindi perquisita: ed è proprio lì che i carabinieri, coordinati dal capitano Davide Onofrio Papasodaro, hanno trovato il ragguardevole quantitativo di droga. Nello specifico, in casa c'erano 6 sacchi con all'interno trenta chili ciascuno di hashish, già suddivisi in panetti e ben confezionati. Complessivamente, quindi, circa 180 chili di hashish. Appunto un sequestro da record nella provincia di



L'ingente quantitativo di droga sequestrata ieri dai carabinieri a Madone

Lo stupefacente proveniva dall'estero ed era destinato all'Isola per le prossime settimane

Bergamo per quanto riguarda gli ultimi anni. I carabinieri hanno quindi informato il sostituto procuratore a turno e il marocchino è stato accompagnato nel carcere di via Gleno a Bergamo. Nei prossimi giorni comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari per l'interrogatorio di convalida.

«L'ingentissimo quantitativo - spiegano i carabinieri - fa ragionevolmente pensare a un traffico di droga proveniente da fuori dei confini nazionali». La droga avrebbe fruttato, al dettaglio, la somma di due milioni di euro. I militari ritengono sarebbe stata spacciata al dettaglio nella zona dell'Isola e non solo, nelle prossime settimane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONATE SOPRA Mercatini solidali con le associazioni

Domani dalle 14,30, in piazza Vittorio Emanuele II a Bonate Sopra, «Mercatini della solidarietà» con gli stand delle associazioni bonatesi. Alle 15 l'esibizione dell'Unità cinofila e alle 16 animazione per bambini con «Pedroshow». Durante la giornata si potrà visitare la mostra «Colori d'inverno», aperta dalle 10,30 in biblioteca, con le opere del gruppo «Artisti BonArte». La mostra rimarrà aperta fino a domenica e si potrà visitare nei giorni feriali dalle 15 alle 18,30, festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

CALOLZIOCORTE «Fera di pom» e festa al santuario

Con la solennità dell'Immacolata torna a Calolziocorte la festa del santuario di Casale e la tradizionale «Fera di pom». Alle 10,30 celebrazione solenne nella chiesa Arcipresbiterale e alle 12 pranzo comunitario in oratorio, su prenotazione. Alle 15 vesperi solenni e processione con la statua dell'Immacolata verso il santuario di Casale, dove alle 17 sarà celebrata la Messa. Dalle 10, davanti al santuario, le bancarelle delle mele e la degustazione delle caldarroste e vin brulé, a cura degli alpini. Per tutta la giornata da segnalare anche l'open day della scuola dell'infanzia di Casale.

Brembate Sopra Si pattina sul ghiaccio

Verso il Natale

Da domani apre la pista in piazza Giovanni Paolo II: è il primo anno che viene allestita in paese

Pista di ghiaccio, luminarie, Santa Lucia per i bambini e il tradizionale evento della «Fera del Nono e del Neut»: sono alcune tra le iniziative in programma a Brembate Sopra, per dare colore alle feste natalizie.

La grande novità 2016 è la pista da pattinaggio, che aprirà domani alle 10 in piazza Giovanni Paolo II. Si potrà pattinare con i seguenti orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 14 alle 19 e dalle 20,30 alle 23; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12, dalle 14 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. La pista rimarrà aperta fino al 15 gennaio 2017.

Sempre domani, in piazza e lungo le vie cisarà il mercato. Dal 1° dicembre il paese è stato addobbato con luminarie, mentre la piazza ornata con alberi, tutto offerto da privati, a costo zero per l'amministrazione. «La novità della pista di ghiaccio l'ab-

biamo voluta per aggregare i giovani e puntando su tariffe modiche - spiega l'assessore alle Politiche giovanili e all'aggregazione sociale, Massimo Curiazzi -. Un altro obiettivo è rivitalizzare piazza Giovanni Paolo II e questo centro del paese. Da inizio gennaio verrà anche attivato il wi-fi gratuito sulla piazza. In questi giorni sono stati completati i lavori del nuovo ascensore, che collega con il parcheggio sotterraneo».

Arriva Santa Lucia

Un'altra iniziativa, in programma per lunedì prossimo, è la Santa Lucia dell'associazione Aido. Riccardo Busoni e rappresentanti dell'Aido locale passeranno lungo le vie del paese con il carretto trainato da un asinello e con Santa Lucia. Tutti i bambini potranno consegnare la propria lettera e ricevere dolci in dono. Per agevolare la presenza dei più piccoli, Santa Lucia sarà alle 18 in via Leonardo da Vinci, alle 18,25 nel cortile di Casa Serena, alle 18,45 dietro il distributore di via Malpensata, alle 19,05 nel parcheggio del centro



La pista di ghiaccio è in allestimento nella piazza

Già posati luminarie e addobbi. Lunedì Santa Lucia e l'asinello nelle vie del paese

sportivo di via Locatelli, alle 19,30 alla Madonnina di via Tressolzio, alle 19,50 all'incrocio di via Foscolo con Carducci, alle 20,10 al parcheggio Edera 3 di via Palestro e alle 20,30 alla pizzeria Girasole in via Don Centurilli. Martedì alle 9,30 Santa Lucia passerà anche al Policlinico, reparto Pediatria, di Ponte San Pietro.

L'iniziativa è dell'Aido di Brembate Sopra in collaborazione con la sede di Ponte. Domenica 18 dicembre si terrà invece la «Fera del Nono e del Neut».

Angelo Monzani

Di corsa sulle Ande Così lo sport aiuta la popolazione locale

Calusco d'Adda

Stasera incontro e documentario con il Mato Grosso. Organizza l'assessore atleta Oriele Locatelli

Trail running andino con obiettivo la solidarietà. È il tema della serata che si tiene oggi alle 20,30 al cinema teatro «San Fedele» di Calusco d'Adda. Titolo, «Correre per l'essenziale: Ande trail, quando la meta è la vita», organizzata dall'associazione Carvico Skyrunning e dall'Ong Mato Grosso. Sarà proiettato un documentario del regista Alberto Ferretto, già presentato al Festival della Montagna di Trento. Saranno presenti alcuni volontari centinotti di Mato Grosso, che illustreranno i progetti portati avanti in Perù per supportare la popolazione locale e incentivare lo sviluppo del turismo sportivo in ambiente montano. Condurranno la serata il promotore principale dell'evento, Oriele Locatelli (atleta della Carvico Skyrunning già cimentatosi nell'esperienza andina e assessore a Calusco d'Adda), e l'esperto ultra runner Roberto «Fluido» Beretta. L'obiettivo



Locatelli con un giovane andino

della serata è far conoscere da vicino l'attività del Mato Grosso. I volontari cercano infatti di dare un futuro ai giovani peruviani, attraverso la formazione di guide locali e la gestione dei rifugi costruiti dalla stessa Ong. Ideatore della serata Oriele Locatelli, specializzato nelle lunghe distanze. Ha all'attivo tra l'altro tre Tor des Géants. «Il turismo sportivo - spiega - dà lavoro alle guide alpine peruviane e alla popolazione locale». Portare una sessantina di italiani all'edizione 2017 di Ande Trail: questa la sfida dei prossimi mesi.

A. M.